

Il segreto del Fabro? La difesa di ferro La corsa verso la promozione è lanciata

— FABRO —

I «ROSSI» di mister Aureli volano e sembrano aver già fatto il vuoto alle loro spalle nel girone B di Seconda categoria. Sono infatti cinque i punti di vantaggio già accumulati dalla squadra del presidente Gianluca Lanzi, da questa estate sulla poltrona più importante del Fabro che dopo l'amara retrocessione della scorsa stagione vuole tornare subito protagonista. E l'avvio di stagione sta dando i risultati sperati al gruppo allenato da Emanuele Aureli che anche domenica ha conquistato i tre punti in palio nella trasferta di Panicale, anche se soltanto nel finale di gara (91') ha trovato, con il neo entrato Serranti, il guizzo vincente. Un guizzo da tre però che ha dato una dimensione nuova alla compagine fabrese, ora più che mai leader del raggruppamento. E domenica testa-coda casalingo con il Pilonico Badiola. Per Coppetti e soci un'opportunità importante di sfruttare il fattore campo. Ma il Fabro finora, la cui difesa appare davvero impenetrabile, è soprattutto in difesa che si è esaltato con 4 vittorie, un pari, nove gol fatti e, udite udite, nessun gol subito! Se non è un record questo!



PRIMA CATEGORIA

Ponte della Pietra in trasferta nel derby con il Corciano

di STEFANO BAGLIANI

GIRONE A – Riacciuffato il primato grazie al poker rifilato all'Aries Montone, la capolista Madonna del Latte si rituffa nel torneo con nuovi stimoli anche se la trasferta in casa del Carboneca di preannuncia ostica nonostante la posizione scomoda degli eugubini. Agiranno in casa invece Pianello e Trasi-meno, ma sono attese da confronti durissimi. I biancoverdi si misureranno con il Promano, mentre al Trasimeno tocca di affrontare il derby con il Ventinella. Tutte squadre in salute e quindi ci sarà sicuramente da divertirsi. Anche Selci Nardi-Cerqueto è sfida da non perdere, mentre il Magione ospiterà il Fontanelle Branca.

GIRONE B – Trasferta corta ma fortemente impegnativa per la capolista Ponte della Pietra che sarà di scena nella vicina Corciano, un team che vuole risalire. Testa coda anche per il Santa Sabina di Alberto Chiocci che sarà ospite del Ponte Pattoli, ma il clou di giornata sarà tra Pontevalleceppi e Montegabbione, le due seconde della classe che si daranno battaglia sul sintetico ponteggiano. Altra sfida tosta è Petrigliano-Villabaggio, dotate entrambi di organici importanti, ma restii a decollare, mentre la Pieve, se batte la Vis Foligno, può spiccare definitivamente il volo nell'alta nobiltà del girone.

GIRONE C – È un testa-coda per la capolista Pozzo ma in casa del Terni Est non sarà facile perché la Virgili-band è un gruppo solido che punta molto sull'organizzazione e sull'entusiasmo, fermo restando che gli arancioneri sono un autentico squadrone. I riflettori saranno comunque su altre sfide visto che stavolta ce n'è una marea: Ciconia-Cascia, Nuova Gualdo-Nuova Virgilio Maroso, Pantalla-Sangemini, Real Quadrelli-Collepepe. Per il Norcia un turno sulla carta favorevole visto che ospita lo Strettura '87, mentre la Virtus La Castellana ospita il Romeo Menti.

QUI TERNANA IN VISTA DELLA PAGANESE

Le scelte di Baldassarri

Un fantasista alle spalle dell'unica punta

di MASSIMO CIACCOLINI

— TERNI —

GABRIELE Baldassarri (nella foto) sembra intenzionato a confermare il 4-4-1-1 di Potenza per metterlo a confronto con il 3-5-1-1 della Paganese, tanto caro ad Ezio Capuano. E' quanto emerso dal test in famiglia disputato ad Acquasparta, dove il tecnico rossoverde ha opposto la formazione titolare alla squadra allenatrice modulata proprio sull'assetto dei prossimi avversari delle fere. Davanti al portiere Ginestra, infatti, sulla linea difensiva sono stati collocati, a partire dalla destra, Bizzarri, Sartor, Di Dio e Cibocchi, mentre a centrocampo Papini e Di Deo hanno agito come mediani, con Morello e Concas ai lati. Poco più avanti è stato schierato il fantasista Rigoni e come terminale ultimo dell'attacco il centravanti Scappini. Dalla parte opposta, invece, mister Baldassarri ha proposto, davanti al portiere

Visi, una linea di tre difensori composta da Lolli, Pedotti e Carioti, ed un centrocampo corposo con la presenza, dalla destra, di Martinez, Danucci, Bussi, Cardona e Mauri.

IN AVANTI è andato Novello, collocato leggermente a ridosso di Riganò. Salvo ripensamenti dell'ultimo momento,

insomma, il tecnico della Ternana sembra aver sciolto ogni dubbio sia riguardo al modulo che all'undici anti-Paganese. Va detto, comunque, che nel corso del secondo tempo della partita a ranghi contrapposti, Baldassarri

ha operato alcuni cambi, spostando Bussi, Cardona, Martinez e Perna rispettivamente al posto di Papini, Di Deo, Morello e Scappini. A loro volta Martinez e Bussi sono stati rimpiazzati da Alessandro e Castellazzi, mentre Lacheheb è entrato al posto di Novello. Considerato il modulo adottato dalla squadra camp-

na, è evidente che un peso importantissimo nell'economia del gioco rossoverde lo avranno gli esterni di centrocampo – presumibilmente Concas e Morello – i quali dovranno cercare di sfruttare il vantaggio sulle fasce garantendo efficacia sia al gioco di interdizione che a quello di spinta. In mediana, invece, la collaudata coppia formata da Papini e Di Deo sarà chiamata a sacrificarsi notevolmente per sostenere la pressione dei tre centrali della Paganese. Per la cronaca è finita 2 a 2, grazie alle reti di Scappini e Martinez per la formazione titolare e a quelle di Mauri e Alessandro per quella allenatrice.

ASSENTI gli infortunati Tozzi Borsoi, Del Grosso e Perney, mentre Tedeschi, che domenica prossima non ci sarà, ha ripreso a correre. Si è bloccato anche Fedeli, costretto ad interrompere l'allenamento per un risentimento muscolare al quadricipite sinistro. Nel pomeriggio le fere si ritroveranno nuovamente ad Acquasparta.

IL TEST

Nella partitella a segno Mauri, Scappini, Alessandro e Martinez



LEADER

Michele Battistelli, attaccante del Bastia capolista dell'Eccellenza

ECCELLENZA LA CAPOLISTA È ATTESA DAL BIG-MATCH COI TIFERNATI

Il Bastia vuole espugnare Castello

di MASSIMO STANGONI

— BASTIA —

ESPUGNARE Città di Castello è un'ambizione oggi alla portata del Bastia. Alla società delle meraviglie, guidata dal presidente Paolo Bartolucci, quest'anno non è vietato puntare in alto, dopo aver riservato graditissime sorprese ai tifosi e agli appassionati locali di calcio. Ha raggiunto il vertice della classifica, sia pur in condominio, con il pareggio casalingo ottenuto con l'Umbertide Tiberis, e ora deve affrontare in trasferta il Group Castello, ritenuta la compagine più dotata dell'Eccellenza umbra. Davide contro Golia, in cui il Bastia-David raccoglie e lancia la sfida senza paura. «Siamo soddisfatti, ma non appagati — spiega il presidente Bartolucci alla vigilia dell'incontro —. La serenità che abbiamo conquistato è un elemento positivo sul quale dobbiamo puntare per andare avanti. Il Group è squadra che affrontiamo con rispetto, ma senza paura. Il nostro è un gruppo di giovani sul quale vogliamo continuare a credere». Un'iniezione di fiducia che non frena i ragazzi guidati dal capitano

Michele Battistelli, utilizzato a tempo da mister Cocciari per alcuni problemi fisici che, però, non impediscono a Michele di essere il punto di riferimento in campo e un simbolo per i tifosi. Sarà a Castello domenica insieme a Mancini e Falcinelli, le due punte artefici dei recenti successi. Assente invece il difensore Zanchi, squalificato per somma di ammonizioni. «Non è la formazione a preoccuparmi — sottolinea l'allenatore —, ma il modo di stare in campo. Domenica scorsa con la Tiberis non mi è piaciuto l'atteggiamento rinunciatario di alcuni giocatori che favorisce i nostri avversari». Cocciari, come aveva fatto per la sconfitta con l'Angelana, torna a criticare i suoi ragazzi, per stimolarli a fare maglio. «So bene che il primato in classifica per noi non è un dovere — spiega il tecnico —, ma non possiamo sentirci appagati. Se dobbiamo perdere, dovrà essere per merito dei nostri avversari e non per nostro demerito». Il messaggio è chiaro: Cocciari chiede ai suoi ancora uno sforzo, convinto che in questa stagione ogni avversario, anche il più quotato, può essere piegato.